



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.D.G. n. 1646

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 04 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 160 del 12.07.2011;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, (Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE) e in particolare gli articoli 59, 60, comma 1 e 95, comma 3, lettera b), di seguito denominato anche Codice degli Appalti e/o Codice;
- VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5.10.2010 n. 207, per le parti ancora vigenti;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;
- VISTO il Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe"), che ha prorogato alcune disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i.;
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato, emanato con D.P.R. del 4 settembre 2002 n. 254, in particolare l'art. 17;
- VISTA la Circolare MEF del 9 settembre 2015, n. 26 "Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2015 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254";
- VISTO il Regolamento dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro in materia di Amministrazione, finanza e contabilità, emanato con D.R. n. 62 del 29 gennaio 2015, in particolare l'art. 44;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2020 con la quale è stato autorizzato l'affidamento del "Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Ateneo e dei relativi Dipartimenti nella piattaforma U-GOV" mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del suindicato decreto, per un importo a base d'asta pari ad



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

- 308.808,97, di cui € 8.080, 97 (oltre IVA come per legge), quali oneri per la sicurezza riferiti all'intera durata del servizio richiesto, non soggetti a ribasso;
- VISTA la succitata delibera con la quale è stato, altresì, dato mandato all'Area Servizi Tecnici e Negoziali - Ufficio Gare – di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione amministrativa di gara, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii;
- VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16 che stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici”*;
- CONSTATATO che, in deroga all'art. 51 comma 1 del Codice, tale procedura non può essere suddivisa in lotti, al fine di assicurare unitarietà e omogeneità nelle metodologie usate per la ricognizione fisica, l'etichettatura e l'allineamento dei dati della ricognizione con l'applicativo U- GOV per tutti gli spazi dell'Ateneo e per tutti i beni mobili.;
- CONSIDERATO che l'importo a base di gara, determinato, stante la carenza di un prezzario di riferimento per il particolare tipo di servizio, facendo riferimento a procedure già espletate per servizi analoghi, rapportando l'importo a base d'asta con il numero dei beni da inventariare, è stato stimato in euro 300.000,00;
- VALUTATO dal Responsabile del Procedimento, ing. Rosario Punturiero, di prevedere una durata dell'appalto pari a sei (6 mesi), con riserva, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., della facoltà di concedere una proroga per la conclusione del servizio per ulteriori 3 mesi, senza costi aggiuntivi per l'Università, qualora l'esecutore per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato;
- CONSIDERATO che i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza relativi alla procedura di gara *de quo* sono stati stimati in misura pari a € 8.080,97, pari al 2,694% circa dell'importo posto a base d'asta, per l'intera durata del servizio richiesto;
- RITENUTO di applicare, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 50/16 che lo impone per i contratti relativi ai servizi di natura tecnica, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai seguenti elementi: offerta tecnica: max 70 punti e offerta economica: max 30 punti;
- CONSIDERATO che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 308.080,97 di cui € 8.080,97 (oltre IVA come per legge), quali oneri per la sicurezza riferiti all'intera durata del servizio richiesto, non soggetti a ribasso;



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

- RITENUTO in ragione della tipologia dell'appalto e del suo contenuto, di prevedere il sopralluogo obbligatorio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120.
- VISTO il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni), convertito in L. 29/7/2021, n. 108, ed in particolare, l'art. 49 che modifica la disciplina del subappalto dettata dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 nel seguente modo: *«A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.»*
- RITENUTO sulla base della normativa sopra richiamata, di prevedere negli atti di gara la possibilità di ricorrere al subappalto nel limite del 40%. Tale limite risulta necessario in ragione della specificità dell'appalto, per cui si ritiene che l'esecuzione debba avvenire in misura maggioritaria dall'aggiudicatario;
- VALUTATA la necessità, al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dal combinato disposto dell'art. 17 comma 5 del DPR 254/2002 e dell'art. 44 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo, di procedere ad una ricognizione fisica dei beni mobili, dell'Università nella piattaforma U-GOV;
- RITENUTO di affidare il Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università nella piattaforma U-GOV all'esterno, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 s.m.i., da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del suindicato decreto, per un importo a base d'asta pari ad 308.808,97, di cui € 8.080, 97 (oltre IVA come per legge), quali oneri per la sicurezza riferiti all'intera durata del servizio richiesto, non soggetti a ribasso;
- VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati per la procedura *de qua*;
- VISTO l'articolo 31 del Codice, che prescrive che *“l'amministrazione aggiudicatrice nomina un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato”*;
- VISTO l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 s.m.i. che recita espressamente: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

- CONSIDERATA l'attivazione a far data dal 27 maggio 2019 della Piattaforma U_BUY modulo Appalti & Affidamenti AA, per l'espletamento delle procedure sotto e sopra soglia comunitaria;
- VISTO l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”* che recita espressamente: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale: a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, del Decreto M.I.T. del 02 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di euro 5.000,00 (euro cinquemila/00), e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Ateneo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- VISTA la succitata delibera del Consiglio d'Amministrazione, nella quale tra l'altro l'ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati, è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- VISTI gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Codice degli Appalti, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di*



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. (. . .);

- VISTO Part. 113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 s.m.i. che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO Part. 1.2, comma 2, del “Regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche” ai sensi dell’art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 emanato con D.R. 787 del 07/07/2020, che prevede espressamente che: *“Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano agli appalti relativi a servizi e/o forniture affidati mediante procedura di gara di importo, al lordo del ribasso d’asta, superiore a euro 8.000,00, qualora sia stato nominato il direttore dell’esecuzione.”*;
- CONSIDERATO che l'appalto di servizi di cui trattasi è superiore alla soglia di cui all’ art. 1.2, comma 2, del sopracitato Regolamento e pertanto possono essere accantonate le somme per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti;
- CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell’art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, previsti per questa procedura di gara saranno pari a € 6.176,18, da imputare al medesimo capitolo di spesa cui il contratto si riferisce;
- RITENUTO opportuno nominare la seguente struttura tecnico amministrativa destinataria dell’incentivo in fase di programmazione, di affidamento e di esecuzione, con i seguenti compiti:
- a) Anna Daniela Severelli, assegnata all’Area Servizi Tecnici e Negoziati - Collaboratore amministrativo del RUP e Collaboratore per la gestione informatica dell’intera procedura sulla piattaforma U-BUY” del RUP;
 - b) Stefania Bruzzese, assegnata all’Area Servizi Tecnici e Negoziati - Collaboratore amministrativo del RUP;
 - c) Antonio Curcio, assegnato all’Area Servizi Tecnici e Negoziati - Collaboratore amministrativo del RUP;
 - d) Jessica Lo Prete, assegnata all’Area Servizi Tecnici e Negoziati - Collaboratore amministrativo del RUP;
 - e) Giovanni Quaresima, assegnato all’Area Servizi Tecnici e Negoziati – Direttore dell’esecuzione del contratto del RUP;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.09.03 del bilancio vigente



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

DISPONE

- ART. 1 le motivazioni di cui al preambolo sono da intendere parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.
- ART. 1 di autorizzare, in esecuzione al deliberato del Consiglio d'Amministrazione di cui in premessa, l'affidamento del "Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università nella piattaforma U-GOV", mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del suindicato decreto, per un importo a base d'asta pari ad euro 308.808,97, di cui € 8.080, 97 (oltre IVA come per legge), quali oneri per la sicurezza riferiti all'intera durata del servizio richiesto, non soggetti a ribasso.
- ART. 2 l'Area Servizi Tecnici e Negoziati è incaricata ad espletare la procedura di gara, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sulla base della documentazione di gara approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/07/2020.
- ART. 3 la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici, sulla piattaforma telematica dell'Ateneo: U-BUY, nonché sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti, tramite il sistema informatizzato della Regione Calabria (Osservatorio Contratti pubblici) ad essa collegato e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale. Tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti".
- ART. 4 di riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o rispondente alle esigenze dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice degli Appalti, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.
- ART. 5 di confermare l'incarico di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/16, all'ing. Rosario Punturiero.
- ART. 6 di dare mandato all'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali ad imputare sulla voce COAN CA.04.41.09.03 del bilancio in atto vigente l'importo di euro 376.746,94 (IVA inclusa).



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

ART. 7 di accantonare, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, l'importo di € 6.176,18, pari al 2% dell'importo della presente procedura, per la corresponsione degli eventuali incentivi per funzioni tecniche;

Catanzaro, 06.12.2024

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli